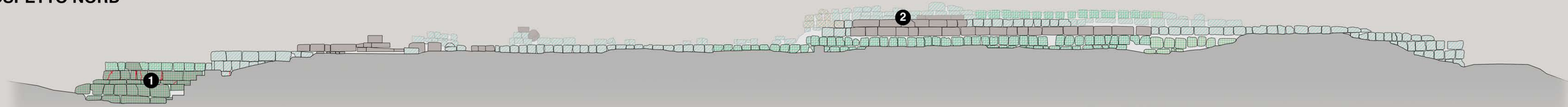


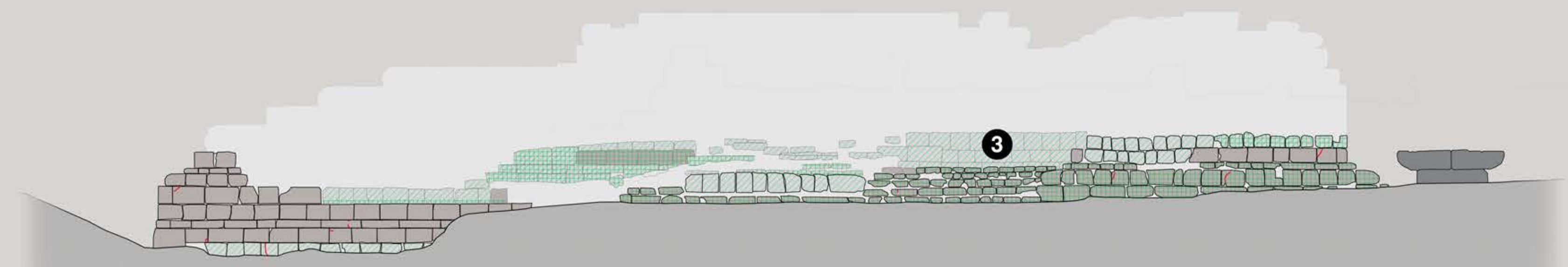
RILIEVO DEI MATERIALI COSTITUENTI IL SITO ARCHEOLOGICO E DELLE PRINCIPALI FORME DI DEGRADO PRESENTI (COLONIZZAZIONE BIOLOGICA, EROSIONE, DISGREGAZIONE, FRATTURAZIONE)

L'ESPOSIZIONE DIRETTA ALL'AZIONE DEL SOLE, ALLA PIOGGIA BATTENTE, AL VENTO, ALL'AZIONE ANTROPICA, ALLE CALAMITA' NATURALI E AL CLIMA MEDITERRANEO DEL SITO COMPORTA UN DETERIORAMENTO PROGRESSIVO DEL MONUMENTO CHE IN TRENT'ANNI HA GIA' SUBITO DIVERSI DANNEGGIAMENTI DOVUTI AL LENTO E IRREVERSIBILE DEGRADO IN ATTO. LA MANCANZA DI CURA E DI UN PROGETTO DI CONSERVAZIONE E VALORIZZAZIONE NONCHE' DI UNA MANUTENZIONE PROGRAMMATA SI AGGIUNGONO AI VARI FATTORI AGGRAVANTI. E' UNA SITUAZIONE DA DENUNCIARE CHE PREVEDE UN INTERVENTO IMMEDIATO PER EVITARE DI PERDERE UN IMPORTANTE TASSELLO DELLA GRANDE STORIA ETRUSCA.

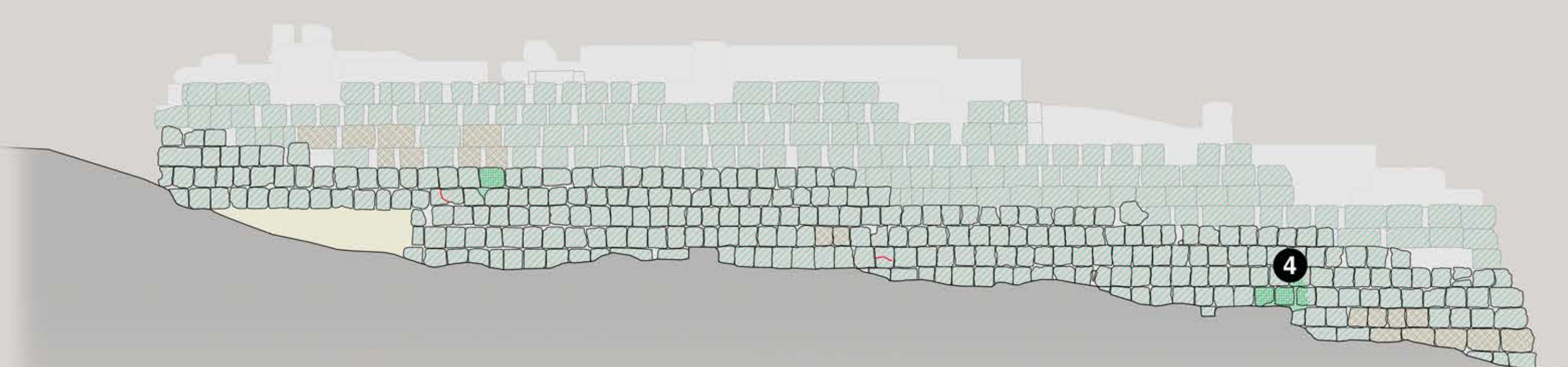
PROSPETTO NORD



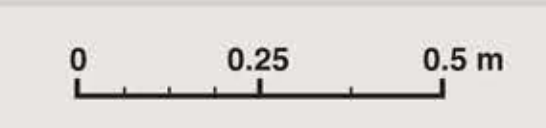
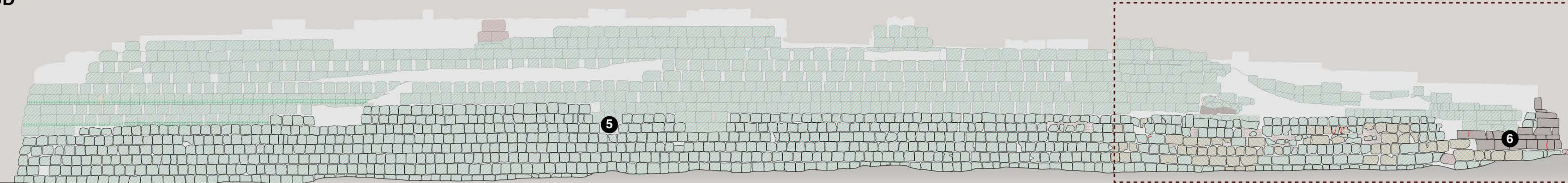
PROSPETTO EST



PROSPETTO OVEST



PROSPETTO SUD



RILIEVO MATERICO E PATOLOGICO

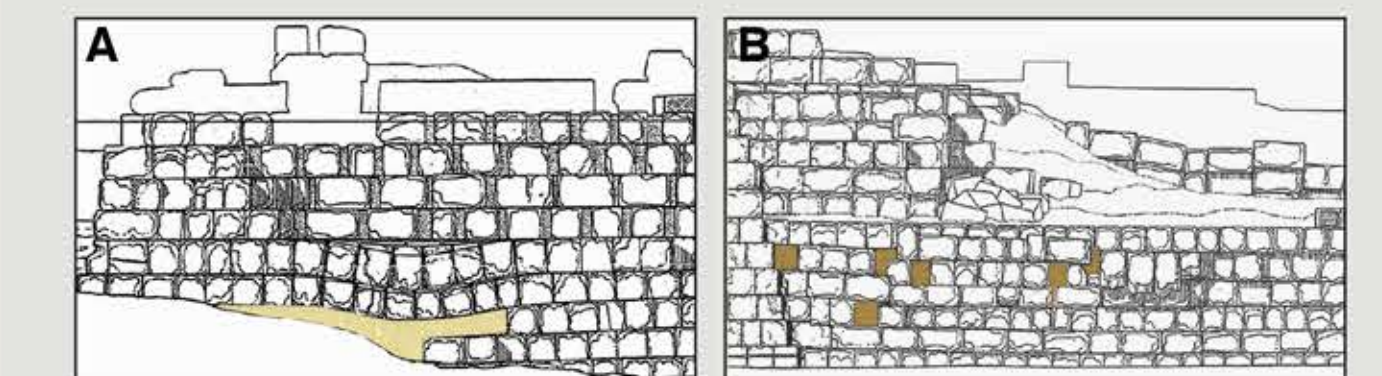
PROSPETTI NORD-EST-OVEST-SUD SCALA 1:100

- MACCO**
Calcarene organogene vuotate contenente biocalcareni, biocalcitrudi e areniti ibride
 - NENFRÒ**
Igneizante trachitica contenente cristalli di leucite e/o prasseni di tipo augite
 - TUFO ROSSO**
Roccia proclastica coerente costituita da trazioni di origine magmatica
 - MARMO BIGIO**
 - MURATURA IN MALTA CEMENTIZIA**
 - LATERIZIO/MATERIALE LAPIDEO E MALTE**
 - COLONIZZAZIONE BIOLOGICA (PIANTE ERBACEE)**
Presenza riscontrabile macroscopicamente di micro e/o macro organismi
 - COLONIZZAZIONE BIOLOGICA (PIANTE ARBOREE)**
Presenza riscontrabile macroscopicamente di micro e/o macro organismi
 - EROSIONE**
Asportazione di materiale dalla superficie che si presenta compatta
 - DISGREGAZIONE**
Decoazione con caduta del materiale sotto forma di polvere o minutissimi frammenti
 - FRATTURAZIONE**
Soluzione di continuità nel materiale che implica lo spostamento reciproco delle parti
- Fonte: UNI NORMA 11182/06
Materiali lapidei naturali e artificiali. Descrizione della forma di alterazione - Termini e definizioni

Interventi integrativi realizzati negli anni Ottanta

Nel corso del Novecento l'Ara della Regina oltre ad essere pian piano riscoperta attraverso varie indagini, è oggetto di **interventi di integrazione delle murature a sud e ovest**. Questi interventi vengono realizzati negli anni Ottanta, successivamente ai rilievi dello stato di fatto del monumento.

Nella zona occidentale a causa di un pericoloso **spanciamento della muratura**, per evitare il crollo dei blocchi e il collasso del prospetto, è stato prevista la costruzione di una **struttura in malta cementizia** intonacata (A). Nella zona meridionale invece l'intervento è di tipo **puntuale** ma diffuso. È stato infatti necessario **colmare alcune mancanze** utilizzando laterizi o materiale lapideo naturale posati con malte (B).



INTEGRAZIONE AD OVEST CON UNA MURATURA IN MALTA CEMENTIZIA



INTEGRAZIONE A SUD CON MALTA, LATERIZIO E MATERIALE LAPIDEO

COLONIZZAZIONE BIOLOGICA PRESENTE NEL PROSPETTO NORD

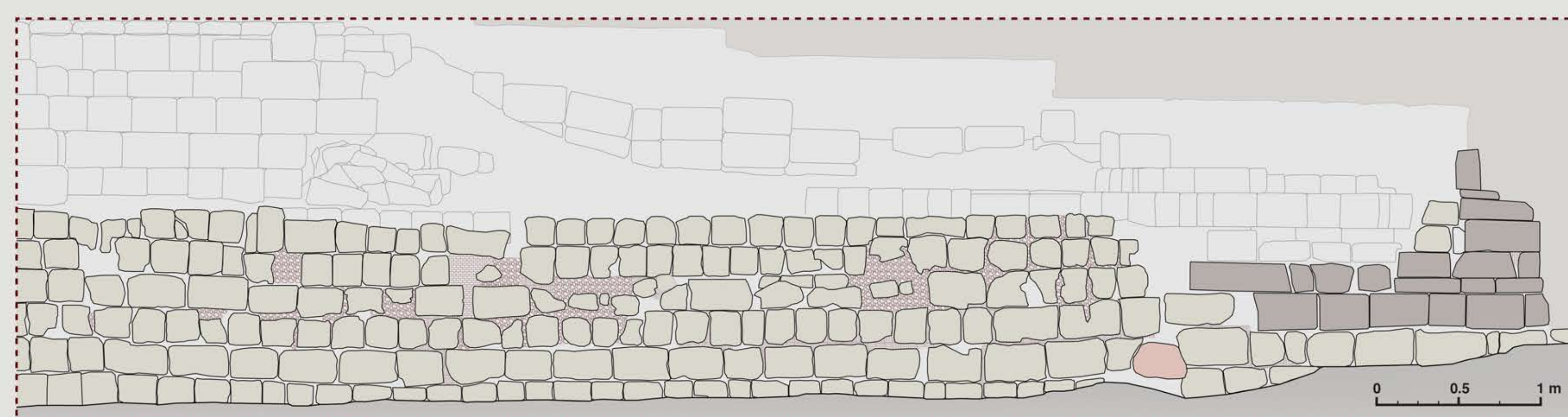
I BLOCCHI IN MACCO SONO PIU' EROSI RISPETTO A QUELLI IN NENFRÒ

COLONIZZAZIONE BIOLOGICA PRESENTE NEL PROSPETTO EST

AD OVEST CRESCONO ALCUNE PIANTE DI FICO NEGLI SPAZI INTERSTIZIALI

A SUD LA COSIDDETTA ZONA DELLO SCOLO RISULTA MOLTO EROSA

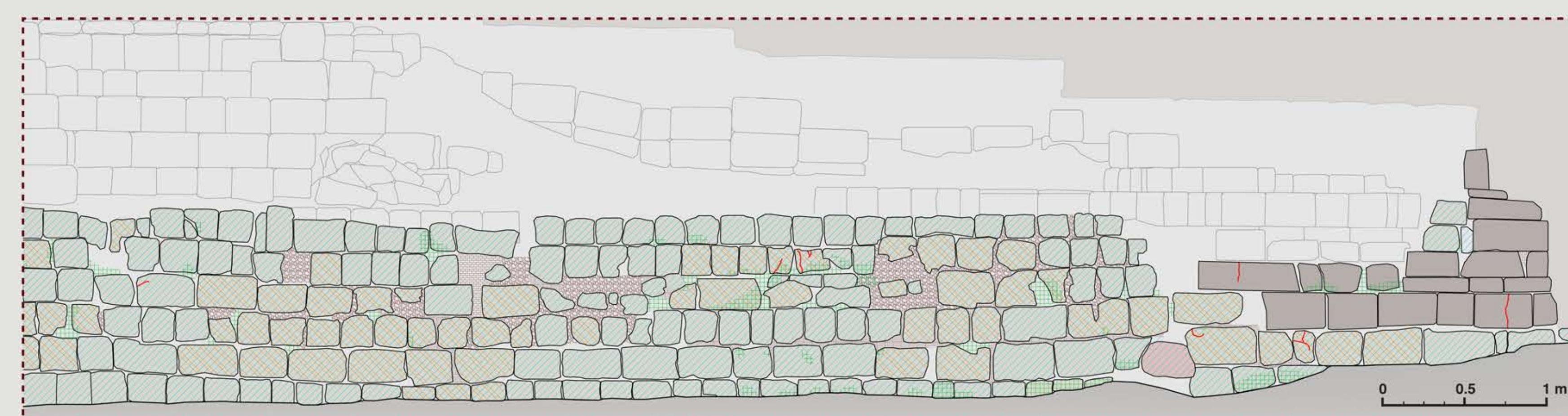
A SUD ALCUNI BLOCCHI IN MACCO SONO FORTEMENTE DISGREGATI



PROSPETTO SUD

RILIEVO MATERICO, SCALA 1:50

- MACCO**
- NENFRÒ**
- TUFO ROSSO**
- INTEGRAZIONE CON MALTA**
- INTEGRAZIONE CON MALTA E MATERIALE LAPIDEO**
- INTEGRAZIONE CON MALTA E LATERIZIO**



PROSPETTO SUD

RILIEVO PATOLOGICO, SCALA 1:50

- COLONIZZAZIONE BIOLOGICA**
Presenza di piante erbacee
- EROSIONE**
- DISGREGAZIONE**
- FRATTURAZIONE**